

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL' AMBIENTE

L'ASSESSORE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28;

VISTA la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;

VISTA la legge regionale 28 marzo 1995, n. 22 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 20 giugno 1997, n. 19 e ss.mm.ii. recante “ *Criteri per le nomine e designazioni di competenza regionale, di cui all'art. 1 della legge regionale 28 marzo 1995, n. 22*” e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 6 maggio 1981, n. 98, e ss.mm.ii, recante “*Norme per l'istituzione nella Regione Siciliana di Parchi e riserve naturali*”;

VISTA la legge regionale 9 agosto 1988, n. 14 ed in particolare l'art. 34 come ripreso all'art. 27 bis del nuovo testo coordinato;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e ss.mm.ii. recante norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana, che all'art. 2 attribuisce al Presidente della Regione ed agli Assessori regionali l'esercizio delle funzioni di indirizzo politico-amministrativo, ivi compresa ogni attribuzione relativa agli atti di nomina, designazioni ed atti analoghi ad essi attribuiti da specifiche disposizioni;

VISTA la legge regionale 28.12.2004, n. 17 ed in particolare l'art. 48 - comma 7- che dispone che “ *Le nomine e le designazioni di competenza regionale degli organi di cui al comma 1 e di cui all'articolo 1 della legge regionale 28 marzo 1995, n. 22, da effettuarsi a norma di legge o atto equiparato tra i dipendenti in servizio con i criteri e le procedure di cui alla legge regionale 20 giugno 1997, n. 19 e successive modifiche ed integrazioni, anche se riferite a personale con qualifica dirigenziale, devono intendersi estese a tutti i dipendenti con profilo professionale non inferiore a funzionario ovvero a istruttore direttivo in possesso almeno di laurea magistrale o specialistica in materie economiche, aziendali o giuridiche*”;

VISTA la legge regionale 8 maggio 2007, n. 13;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. del 8 aprile 2013, n. 39 recante “*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico a norma dell'art. 1, commi 19 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*”;

VISTO l'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 “ *Snellimento dei controlli delle Ragionerie centrali*”;

VISTO il D.P. Reg. 5 aprile 2022, n. 9 pubblicato sulla GURS n. 25, Parte I del 01.06.2022,

con il quale è stato emanato il Regolamento di attuazione del Titolo II della l.r. 16.12.2008 n.19
“ *Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all’art. 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9*”;

VISTO il D.P. Reg. n. 37 del 17 marzo 1987, con il quale è stato istituito l’Ente Parco dell’Etna ed il successivo D.A. n. 664 del 5 maggio 1987, con il quale è stato istituito il relativo Ente di gestione ai sensi dell’art. 27 della legge regionale 6 maggio 1981, n. 98;

VISTO il D.P. Reg. n. 420/Area 1/ Segr. Gen. del 05.08.2024 con il quale il Presidente della Regione siciliana ha nominato l’on.avv. Giuseppa Savarino Assessore Regionale con preposizione all’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente;

VISTA la legge 16 gennaio 2024, n. 1 “ Legge di stabilità regionale 2024-2026”;

VISTA la legge 16 gennaio 2024, n. 2 “Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2024-2026”;

VISTO il D.P. n. 04/Servizio 1°/S.G. del 09/01/2023 con il quale in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale di Governo n. 10 del 05/01/2023 è stato revocato, ai sensi dell’art. 3 ter della legge regionale 28 marzo 1995, n. 22 e ss.mm.ii., l’incarico di Presidente dell’Ente Parco dell’Etna al Dott. Carlo Caputo, conferito con D.P. n. 231/Servizio 1/S.G. del 18/05/2020;

RITENUTO, al fine di garantire la continuità dell’azione amministrativa e di non compromettere la funzionalità dell’Ente, di nominare un commissario straordinario, ai sensi dell’art. 27 bis della legge regionale 6 maggio 1981, n. 98, come introdotto dall’art. 34, comma 1, della legge regionale 9 agosto 1988, n. 14;

VISTO il D.A. n. 66/Gab del 08.02.2024 con il quale il dott. Antonino Lo Dico- Dirigente di terza fascia del Ruolo Unico della dirigenza della Regione Siciliana, è stato nominato Commissario straordinario dell’Ente Parco dell’Etna;

VISTE le dimissioni presentate dal dott. Antonio Lo Dico trasmesse con posta certificata in data 18.09.2024, ed assunte al protocollo il 15.11.2024 al n. 10005; ;

VISTA la nota prot. n. 10023/Gab del 15.11.2024 con la quale sono state accolte le predette dimissioni;

RITENUTO pertanto di dovere nominare il Commissario straordinario al fine di garantire la continuità dell’azione amministrativa e di non compromettere la funzionalità dell’Ente in parola;

VISTA la nota prot. n.10026/Gab del 15.11.2024 con la quale è stato manifestato l’intendimento di nominare il dott. Giovanni Riggio – Funzionario direttivo dell’Amministrazione regionale - quale Commissario Straordinario dell’Ente Parco dell’Etna;

VISTA la nota del 15.11.2024, assunta al protocollo di questi uffici in pari data al n. 10027 con la quale il dott. Giovanni Riggio ha manifestato la volontà di accettare il summenzionato incarico e per l’effetto ha trasmesso le dichiarazioni di rito richieste nonché il curriculum vitae aggiornato;

VISTO il rapporto istruttorio prot. n. 10028/Gab del 15.11.2024, con cui la Segreteria Tecnica, verificata la documentazione prodotta, ha attestato il possesso in capo al dott. Giovanni Riggio dei requisiti professionali richiesti dalla vigente normativa in materia;

CONSIDERATO che sulla scorta di quanto dichiarato dal dott. Giovanni Riggio, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, non emergono cause di incompatibilità, inconfiribilità e conflitto d’interessi in relazione all’incarico predetto;

RITENUTO pertanto, di voler nominare, ai sensi del combinato disposto dell’art. 27 bis della l. r. n. 98/81 e ss.mm.ii. e dell’art. 48 - comma 7 - della l.r. n. 17/2004, Commissario straordinario

dell'Ente Parco dell'Etna, il dott. Giovanni Riggio, che eserciterà le correlate funzioni fino alla data di insediamento del Presidente;

RITENUTO altresì, che per l'incarico al Commissario Straordinario deve essere attribuito, oltre al trattamento di missione, anche l'indennità di carica, prevista ed erogata secondo le modalità di legge che regolano la materia e che alla relativa spesa debba provvedersi con oneri a carico dell'Ente Parco dell'Etna;

DECRETA

Art. 1) Ai sensi del combinato disposto dell'art. 27 bis della legge regionale 6 maggio 1981, n. 98 e ss.mm.ii. e dell'art. 48, comma 7, della legge regionale 28.12.2004, n. 17, il dott. Giovanni Riggio - Funzionario direttivo dell'Amministrazione regionale - è nominato Commissario straordinario dell'Ente Parco dell'Etna, con decorrenza dalla data del presente decreto e fino alla data di insediamento del Presidente.

Art. 2) Al Commissario Straordinario di cui all'art. 1 compete, ai sensi dell'art. 27 bis, comma 4, della L.R. 98/81 e ss.mm.ii, in aggiunta al trattamento di missione, l'indennità di carica prevista ed erogata secondo le modalità di legge che regolano la materia.

Art.3) Gli oneri derivanti dal presente provvedimento sono a carico dell'Ente Parco dell'Etna.

Art.4) Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente, ai sensi dell'art. 68, comma 4, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, nonchè sulla pagina web dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente nella sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 12, comma 1, D. Lgs. n. 33/ 2013 e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

L'Assessore
On. Avv. Giuseppa Savarino



